

POR FESR 2007-2013

Vademecum rendicontazione Bando VI.1.1 Interventi di riattivazione dell'attività produttiva nell'area cratere

Modalità di rendicontazione:

Il beneficiario, ai fini della rendicontazione delle spese sostenute per il trasferimento e/o per le perizie giurate, deve presentare all'Amministrazione Regionale:

- copia delle fatture quietanzate o qualora non possibile, copie di documenti contabili di valore probatorio equivalente, precedentemente annullate;
- dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, di conformità agli originali dei suddetti documenti.

Gli originali delle fatture o i documenti contabili di valore probatorio equivalente devono essere appositamente annullati apponendo sugli stessi la seguente dicitura:

**“Intervento cofinanziato dall'Unione Europea sul POR FESR Abruzzo 2007-2013
Bando VI.1.1 Interventi di riattivazione dell'attività produttiva delle Imprese (ex art.87.2.b del Trattato)”**

I pagamenti delle spese sostenute possono essere regolati esclusivamente attraverso bonifico bancario (o postali), ricevuta bancaria o assegno non trasferibile emessi dal beneficiario e devono risultare da apposita documentazione bancaria.

Sono esclusi dalle agevolazioni gli importi non pagati con le modalità sopra descritte e in particolare gli importi regolati:

- per contanti;
- mediante cambiali scadenti oltre il termine ultimo per la conclusione del progetto;
- attraverso cessione di beni;
- attraverso compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore, ai sensi della normativa antiriciclaggio e delle vigenti normative in materia.

Modalità di invio della documentazione:

Le richieste di liquidazione, sia a titolo di acconto che a titolo di saldo dovranno riportare, sulle buste inviate tramite raccomandata A.R., la seguente indicazione:

“Richiesta di liquidazione per anticipazione / per saldo del contributo previsto per interventi di riattivazione dell'attività produttiva delle imprese

Obblighi del beneficiario:

Il beneficiario deve, inoltre,:

- conservare¹ tutti i documenti relativi al programma sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati², che comprovano l'effettività della spesa sostenuta.
- comunicare all'Amministrazione regionale l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicato all'Amministrazione regionale.
- assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione.

¹ Il periodo di conservazione richiesto, ai sensi dell'art.90 Reg.CE 1083, è di 3 anni successivi alla chiusura del programma operativo oppure, qualora su decisione dell'Autorità di Gestione si proceda ad effettuare una chiusura parziale, il periodo sopraccitato decorre da quest'ultima. Tale termine può essere sospeso nei casi in cui sia stato avviato un procedimento giudiziario o su richiesta motivata della Commissione.

² Ai sensi dell'art. 19, par.4, del Reg. CE 1828 per “supporti comunemente accettati” si intendono: fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documento originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico.

In caso di ispezione, il beneficiario si impegna ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, degli eventuali Organismi Intermedi e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati.

Il beneficiario è tenuto al rispetto del vincolo di stabilità di cui all'art. 57 del Reg. CE n. 1083/06 ovvero deve garantire che, nei cinque anni successivi alla riattivazione dell'attività d'impresa non si verifichino, riguardo a quest'ultima, modifiche sostanziali che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito a un'impresa o ad un ente pubblico e che comportino cambiamento della proprietà di una infrastruttura o la cessazione di una attività produttiva.